

**Servizio fitosanitario e chimico,
ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica**

Prot.: ERS/9 -

Luogo e data

Allegati:

1. Allegato A – Indicazioni operative in merito all'acquisto, all'utilizzo ed alla vendita di prodotti fitosanitari in riferimento ai nuovi dispositivi normativi introdotti dalla normativa sull'uso sostenibile degli agrofarmaci.
2. N° 7 allegati specifici

Alle

Aziende per l'Assistenza sanitaria della
Regione Friuli Venezia Giulia

Alle

Associazioni di categoria
Venditori di agrofarmaci
Organismi di controllo

LORO SEDI

Oggetto: Nota tecnica esplicativa in merito all'acquisto, all'utilizzo ed alla vendita di prodotti fitosanitari in riferimento ai nuovi dispositivi normativi introdotti dalla normativa sull'uso sostenibile degli agrofarmaci

In ottemperanza a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" e dal Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), approvato con decreto ministeriale 22 gennaio 2014, entrato in vigore il 13 febbraio 2014; la regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha approvato la DGR 1028 del 29 maggio 2015 contenente "Indicazioni operative per l'attività di formazione e aggiornamento nonché per il rilascio e il rinnovo dei certificati di abilitazione alla vendita, all'acquisto, all'utilizzo e all'attività di consulente in materia di prodotti fitosanitari".

A partire dal 26 novembre 2015 sono state introdotte tre importanti novità:

1. il certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo di prodotti fitosanitari è indispensabile per acquistare ed utilizzare tutti i prodotti fitosanitari destinati ad un uso professionale a prescindere dalla loro classificazione ed etichettatura di pericolo;
2. chi non è in possesso del certificato di abilitazione può acquistare solamente prodotti destinati ad un uso non professionale tuttavia per tali prodotti non è stata ancora emanata la specifica disposizione normativa da parte del Ministero della salute, d'intesa con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
3. con le note del Ministero della Salute prot. DGISAN 0019953-P-15/5/2015, DGISAN 0027648-P-07/07/2015, DGISAN 0044451-P-26/11/2015, DGISAN 000140-P-20/01/2016 si è chiarito che i soggetti intenzionati ad acquistare prodotti fitosanitari per impieghi "non professionali" possono acquistare e utilizzare esclusivamente prodotti non classificati ed etichettati come: MOLTO TOSSICI (T+); TOSSICI (T) e NOCIVI (Xn) ai sensi della classificazione di cui al D. Lgs 65/2003 – DPD oppure prodotti fitosanitari con classificazione di pericolo analoga ai precedenti (T+; T o Xn) ma etichettati secondo le nuove disposizioni stabilite dal Reg. Ce 1272/2012 – CLP.

Nonostante i riferimenti normativi sopra descritti, in questi primi mesi del 2016 sono pervenute numerose richieste di chiarimento da parte di alcune associazioni di categoria dei produttori e da parte di alcuni venditori di agrofarmaci del Friuli Venezia Giulia soprattutto in merito all'applicazione dei nuovi dispositivi

normativi per quanto concerne la vendita di prodotti fitosanitari ad utilizzatori non professionali e per quanto riguarda l'attività dei contoterzisti in agricoltura.

Tenuto conto della situazione peculiare in cui versa attualmente il comparto agricolo regionale, caratterizzato dalla presenza di numerose aziende agricole, con conduttori privi di certificato di abilitazione che si affidano, completamente o parzialmente, ad altri coadiuvanti familiari o ad altri soggetti che operano per conto terzi, per le operazioni di difesa fitosanitaria.

Per dare risposta alle suddette richieste di chiarimento è stato istituito uno specifico gruppo di lavoro costituito da rappresentanti di ERSAs, dalle Aziende per l'Assistenza Sanitaria e dalla Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia, che ha elaborato uno specifico documento tecnico, allegato alla presente nota, con il quale si è inteso proporre una specifica linea di indirizzo in ambito regionale.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Area
Promozione salute e prevenzione
Dott.ssa Nora Coppola

f.to digitalmente

Il Direttore generale
dell'Agenzia regionale
per lo sviluppo agricolo
ing. Paolo Stefanelli
f.to digitalmente

Allegato A - Indicazioni operative in merito all'acquisto, all'utilizzo ed alla vendita di prodotti fitosanitari in riferimento ai nuovi dispositivi normativi introdotti dalla normativa sull'uso sostenibile degli agrofarmaci

In ottemperanza a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" e dal Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), approvato con decreto ministeriale 22 gennaio 2014, entrato in vigore il 13 febbraio 2014; la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha approvato la DGR n. 1028 del 29 maggio 2015 contenente "Indicazioni operative per l'attività di formazione e aggiornamento nonché per il rilascio e il rinnovo dei certificati di abilitazione alla vendita, all'acquisto, all'utilizzo e all'attività di consulente in materia di prodotti fitosanitari".

A partire dal 26 novembre 2015 sono state introdotte tre importanti novità:

1. *il certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo di prodotti fitosanitari è indispensabile per acquistare ed utilizzare tutti i prodotti fitosanitari destinati ad un uso professionale a prescindere dalla loro classificazione ed etichettatura di pericolo;*
2. *chi NON è in possesso del certificato di abilitazione può acquistare solo prodotti destinati ad un uso NON professionale. Tuttavia per tali prodotti non è stata ancora emanata la specifica disposizione normativa da parte del Ministero della Salute, d'intesa con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;*
3. *con le note del Ministero della Salute prot. DGISAN 0019953-P-15/5/2015, DGISAN 0027648-P-07/07/2015, DGISAN 0044451-P-26/11/2015, DGISAN 000140-P-20/01/2016 si è chiarito che i soggetti intenzionati ad acquistare prodotti fitosanitari per impieghi "non professionali" possono acquistare e utilizzare esclusivamente prodotti NON classificati ed etichettati come MOLTO TOSSICI (T+), TOSSICI (T) e NOCIVI (Xn) ai sensi della classificazione di cui al D. Lgs. n. 65/2003 – DPD oppure, per prodotti etichettati secondo la nuova classificazione stabilita dal Reg. (CE) n. 1272/2008 – CLP, si esclude la possibilità di acquisto e utilizzo per i prodotti che riportano in etichetta i pittogrammi e/o le indicazioni di pericolo riportate nella tabella in Allegato 1.*

Il PAN prevede che siano fatte salve le abilitazioni all'acquisto rilasciate e rinnovate prima dell'entrata in vigore del nuovo sistema di formazione. Le abilitazioni all'acquisto e all'utilizzo (patentino) rilasciate e rinnovate prima del 26 novembre 2014 mantengono pertanto la loro validità fino alla scadenza naturale dei 5 anni; dopo di che sono rinnovate secondo le modalità previste dalla DGR n. 1028/2015.

Il comparto agricolo regionale si caratterizza attualmente per la presenza di numerose aziende agricole con conduttori privi di certificato di abilitazione che si affidano, completamente o parzialmente, ad altri coadiuvanti familiari o ad altri soggetti che operano per conto terzi, per le operazioni di difesa fitosanitaria. Inoltre, in questa prima fase di applicazione dei nuovi dispositivi normativi sono emersi alcuni aspetti di criticità in merito all'attività di distribuzione e vendita di prodotti fitosanitari ad utilizzatori professionali e non professionali.

Trattandosi di tematiche che riguardano congiuntamente AGRICOLTURA e SANITÀ, è stato istituito uno specifico gruppo di lavoro costituito da rappresentanti di ERSA, delle Aziende per l'Assistenza Sanitaria e della Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia, per arrivare alla stesura di un atto normativo condiviso.

Con la presente nota si forniscono indicazioni operative per l'ambito regionale, in merito agli aspetti di criticità sopra meglio esplicitati:

1. **Acquisto di prodotti fitosanitari per l'impiego diretto in azienda;**
2. **Acquisto e/o ritiro di prodotti fitosanitari per l'impiego per conto terzi;**
3. **Acquisto e/o utilizzo di prodotti fitosanitari per conto di altri (scambio di manodopera);**

4. **Vendita di prodotti fitosanitari ad utilizzatori professionali;**
5. **Vendita di prodotti fitosanitari ad utilizzatori non professionali.**

1. **Acquisto di prodotti fitosanitari per l'impiego diretto in azienda**

In tale ambito rientrano varie casistiche:

- 1.1 Il titolare acquista e utilizza direttamente i prodotti fitosanitari nella propria azienda agricola
Costituisce il **caso più semplice** in cui il titolare, in possesso di specifica abilitazione, acquista ed utilizza direttamente i prodotti fitosanitari nella propria azienda agricola. In tal caso in azienda è presente una sola abilitazione all'acquisto e utilizzo, ed il distributore fattura i prodotti al titolare dell'azienda stessa con riferimento al suo numero di "patentino". La responsabilità sulla gestione del deposito dei prodotti fitosanitari e sul corretto smaltimento dei rifiuti spetta al titolare dell'azienda agricola.
- 1.2 Il titolare o l'amministratore dell'azienda acquista e delega un suo dipendente, un collaboratore o un familiare all'utilizzo
Si verifica quando il titolare o l'amministratore dell'azienda, in possesso di specifica abilitazione, acquista i prodotti fitosanitari ed un dipendente, un collaboratore o un familiare che opera in azienda utilizza il prodotto. In tal caso devono essere presenti in azienda almeno due abilitazioni: una per il titolare ed una per il soggetto che utilizza i prodotti (dipendente, coadiuvante, familiare). Il rapporto tra i due viene formalizzato con la compilazione di un atto di delega, datato e firmato, secondo lo schema riportato in Allegato 2. Il distributore fattura i prodotti al titolare dell'azienda stessa con riferimento al suo numero di "patentino". La responsabilità sulla gestione del deposito dei prodotti fitosanitari e sul corretto smaltimento dei rifiuti spetta al titolare dell'azienda agricola.
- 1.3 Il titolare o l'amministratore dell'azienda è sprovvisto di abilitazione ma delega e/o nomina un suo dipendente per l'acquisto, il ritiro, lo stoccaggio e la distribuzione dei prodotti fitosanitari
Un caso più complesso del precedente riguarda le aziende agricole di notevoli dimensioni: in cui il titolare o l'amministratore delegato segue esclusivamente la parte gestionale ed amministrativa dell'azienda agricola e delega un dipendente per la gestione completa dei prodotti fitosanitari. Anche in tal caso deve essere formalizzato un atto di delega tra le parti: titolare o amministratore e dipendente secondo lo schema riportato in Allegato 2. Il dipendente deve essere in possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari e si assume la completa responsabilità di tutte le fasi relative alla corretta gestione dei prodotti fitosanitari: acquisto, ritiro, stoccaggio, impiego e corretto smaltimento dei rifiuti agricoli. Il venditore fattura i prodotti all'azienda agricola stessa con riferimento al numero di "patentino" del dipendente delegato.
- 1.4 Un familiare acquista e utilizza prodotti fitosanitari per conto del titolare
Si verifica quando un figlio/a, impiegato/a in altro settore occupazionale, lavora nel tempo libero nell'azienda dei genitori (generalmente anziani) e si occupa del ritiro e dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari. Tale fattispecie è ammessa dalle Circolari del Ministero del Lavoro n. 10478 del 10 giugno 2013 e n. 14184 del 5 agosto 2013 secondo le quali il titolare dell'azienda può conferire ad un familiare (fino al IV grado di parentela), l'incarico di operare in azienda e quindi di ritirare i prodotti fitosanitari presso il distributore. A fronte di questo rapporto di collaborazione familiare, deve essere presente un atto di delega datato e firmato, secondo lo schema riportato in Allegato 2. In questo caso, il distributore fattura i prodotti venduti al titolare dell'azienda, con il riferimento del numero di patentino del familiare delegato (la delega del titolare collega l'azienda al delegato e quindi al numero della sua abilitazione). La responsabilità sulla gestione del deposito dei prodotti fitosanitari e sul corretto smaltimento dei rifiuti spetta al titolare dell'azienda agricola.
- 1.5 Un familiare titolare di un'azienda agricola che acquista anche per conto dell'azienda agricola di un altro familiare
Si verifica quando un'azienda agricola viene suddivisa in due o più parti (ad esempio per successione ereditaria) e si costituiscono due o più imprese, ciascuna con propria partita IVA, anche se la gestione delle operazioni colturali e delle attrezzature rimane unica a livello familiare. Se dunque esiste un

legame di parentela tra i titolari delle diverse imprese agricole è possibile che venga delegato solamente uno dei titolari, con un atto datato e firmato, secondo lo schema riportato in Allegato 2. Il titolare delegato, in possesso dell'abilitazione, provvede all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari per entrambe le imprese. Il distributore fattura separatamente i prodotti alle due imprese con un unico numero di "patentino" al soggetto in possesso dell'abilitazione. Ognuna delle due imprese provvede in forma autonoma alla gestione del deposito dei prodotti fitosanitari ed al corretto smaltimento dei rifiuti agricoli per la parte di propria competenza.

2. **Acquisto e/o ritiro di prodotti fitosanitari per l'impiego per conto terzi**

È il caso che si verifica quando il titolare di un'azienda agricola richiede ad un contoterzista un servizio che prevede, o meno, la fornitura del prodotto fitosanitario e l'effettuazione del trattamento. Il rapporto tra le parti può prevedere un contratto di appalto scritto oppure altre forme di accordo meno formali, fin anche al conferimento di semplici incarichi in forma verbale.

Nella prassi comune si possono configurare le seguenti fattispecie:

2.1 Il titolare dell'azienda agricola conferisce al contoterzista un servizio completo di fornitura, distribuzione e smaltimento dei contenitori vuoti di prodotti fitosanitari

Nel caso in cui il titolare dell'azienda agricola richieda un servizio completo di fornitura, distribuzione e smaltimento dei rifiuti agricoli, per tutti i trattamenti necessari in un'annata agraria, si può configurare la seguente situazione:

- ✓ il contoterzista acquista direttamente il prodotto fitosanitario dal distributore;
- ✓ il contoterzista fattura all'azienda agricola in modo distinto il costo del prodotto fitosanitario (indicando tipo e quantità) rispetto alla prestazione per la distribuzione del prodotto e le eventuali spese di smaltimento dei rifiuti agricoli;
- ✓ il contoterzista provvede direttamente alle registrazioni sul registro dei trattamenti o rilascia un modulo specifico secondo lo schema riportato in Allegato 3;
- ✓ il contoterzista è responsabile del trasporto, dello stoccaggio, dell'utilizzo e dello smaltimento dei contenitori vuoti;
- ✓ il contoterzista è responsabile della gestione del deposito dei prodotti fitosanitari in riferimento al quale deve essere compilato e mantenuto aggiornato un registro di carico e scarico – Allegato 4;
- ✓ il contoterzista è responsabile del corretto smaltimento dei rifiuti;
- ✓ l'azienda che conferisce l'incarico può anche essere sprovvista del deposito dei prodotti fitosanitari e non ha la necessità di smaltire i contenitori vuoti di prodotti fitosanitari;
- ✓ il titolare di tale azienda può anche essere sprovvisto del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari.

2.2 Il titolare conferisce al contoterzista il titolo che lo legittima a ritirare, distribuire e/o smaltire i contenitori vuoti di prodotti fitosanitari

Nel caso in cui il titolare dell'azienda agricola conferisca al terzista una delega per il ritiro, la distribuzione e lo smaltimento dei contenitori vuoti di prodotti fitosanitari, si può configurare la seguente situazione:

- ✓ il contoterzista stipula un accordo con il titolare dell'azienda agricola e compila un atto di delega, datato e firmato, secondo lo schema riportato in Allegato 5;
- ✓ In forza della delega, il contoterzista ritira dal distributore il prodotto fitosanitario mentre la fattura di acquisto del prodotto viene inviata direttamente dal distributore al titolare dell'azienda agricola;
- ✓ il contoterzista fattura all'azienda agricola il costo della prestazione; per la distribuzione del prodotto e le eventuali spese di smaltimento dei rifiuti agricoli;
- ✓ il contoterzista provvede direttamente alle registrazioni sul registro dei trattamenti o rilascia un modulo specifico secondo lo schema riportato in Allegato 3;
- ✓ il contoterzista è responsabile del trasporto, dello stoccaggio, dell'utilizzo e dello smaltimento dei contenitori vuoti;
- ✓ il contoterzista è responsabile del corretto smaltimento dei rifiuti;

- ✓ l'azienda può anche essere sprovvista del deposito dei prodotti fitosanitari e non ha la necessità di smaltire i contenitori vuoti di prodotti fitosanitari;
- ✓ il titolare dell'azienda può anche essere sprovvisto del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari.

2.3 Il titolare conferisce al contoterzista un servizio parziale di fornitura distribuzione e smaltimento dei contenitori vuoti di prodotti fitosanitari

Fatte salve le specifiche indicate ai punti precedenti, relative ai casi di *fornitura completa di un servizio comprensivo, o meno, dell'acquisto e ritiro* dei prodotti fitosanitari, da parte dei contoterzisti; si specifica che nei casi di servizio parziale il titolare dell'azienda agricola che conferisce l'incarico parziale deve:

- ✓ possedere il certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari;
- ✓ garantire il trasporto in sicurezza, lo stoccaggio, l'utilizzo ed il corretto smaltimento dei contenitori vuoti;
- ✓ compilare e mantenere aggiornato il registro dei trattamenti della sua azienda.

3. Acquisto e/o utilizzo di prodotti fitosanitari per conto di altri (scambio di manodopera);

Un'ulteriore casistica si verifica quando il *titolare di un'azienda agricola, in possesso di abilitazione all'acquisto ed utilizzo di prodotti fitosanitari, si presta per uno scambio di manodopera, provvedendo alla distribuzione degli agrofarmaci per conto di un'altra azienda agricola.* Tale rapporto tra aziende agricole è normato specificatamente dall'art. 2139 del codice civile che ammette lo scambio di manodopera tra piccoli imprenditori per lo svolgimento di servizi, secondo gli usi locali.

L'utilizzo dei prodotti fitosanitari, inteso come esecuzione del trattamento fitosanitario, può avvenire:

- ✓ con attrezzature proprie dell'utilizzatore stesso ed in tal caso l'attività lavorativa viene regolamentata dall'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- ✓ con attrezzature dell'azienda a cui si presta la manodopera e, in questo caso, le attrezzature messe a disposizione devono essere conformi ai requisiti di salute e di sicurezza previsti, in particolare, dagli articoli 26 e 72 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Lo scambio di manodopera tra aziende agricole viene formalizzato attraverso uno specifico atto di delega, come riportato in *Allegato 6*.

4. Vendita di prodotti fitosanitari ad utilizzatori professionali

A partire dal 26 novembre 2015 vengono introdotte importanti novità per la vendita di prodotti fitosanitari ad utilizzatori professionali:

- ✓ il *certificato di abilitazione alla vendita* dei prodotti fitosanitari costituisce un requisito *obbligatorio per la vendita* sul mercato (all'ingrosso o al dettaglio) di tutti i prodotti fitosanitari destinati *ad utilizzatori professionali*;
- ✓ il *venditore ha l'obbligo di accertare* l'identità dell'acquirente, la validità dell'abilitazione e di registrare i prodotti venduti con il riferimento al numero di patentino (obbligo che riguarda tutti i prodotti fitosanitari e non solo quelli classificati ed etichettati come T+, T e Xn della vecchia classificazione di cui al D. Lgs. n. 65/2003 – DPD e quelli classificati ed etichettati con indicazioni di pericolo analoghe ma conformi al Reg. (CE) n. 1272/2008 - CLP);
- ✓ il *venditore è tenuto alla compilazione di un registro di carico e scarico*, nel quale riportare, in ordine cronologico e per ogni prodotto fitosanitario, indipendentemente dalla classificazione di pericolo, le quantità acquistate e vendute ai singoli utilizzatori professionali;
- ✓ i *quantitativi venduti per ogni prodotto fitosanitario e per ogni anno solare costituiscono i dati da riportare nella scheda informativa sui dati di vendita* che deve essere riferita alle vendite effettuate esclusivamente all'utilizzatore finale. I dati di vendita vanno trasmessi al Sistema Informativo

Agricolo Nazionale (SIAN), entro il secondo mese successivo di ciascun anno solare, salvo proroghe o indicazioni diverse da parte dello stesso SIAN;

- ✓ *il venditore è tenuto ad informare l'acquirente sul periodo massimo entro il quale il prodotto fitosanitario deve essere utilizzato nel caso in cui l'autorizzazione sia stata revocata ed il prodotto stesso sia ancora utilizzabile per un periodo limitato e, comunque, in tutti i casi in cui il prodotto fitosanitario sia utilizzabile per un periodo limitato.*

Anche per le abilitazioni alla vendita il PAN prevede che siano fatte salve le abilitazioni rilasciate e rinnovate prima dell'entrata in vigore del nuovo sistema di formazione. Le abilitazioni alla vendita rilasciate e rinnovate prima del 26 novembre 2014 mantengono pertanto la loro validità fino alla scadenza naturale dei 5 anni e, alla scadenza, sono rinnovate secondo le modalità introdotte dal nuovo sistema di formazione anche ai soggetti che non sono in possesso dei diplomi o lauree precedentemente elencati; tali titoli sono indispensabili, a partire dal 26 novembre 2014, per coloro che chiedono il rilascio dell'abilitazione alla vendita.

A partire dal 26 novembre 2014 la formazione e la relativa valutazione ai fini del rilascio del certificato di abilitazione alla vendita vale anche come formazione e relativa valutazione per il rilascio del "patentino" per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

5. Vendita di prodotti fitosanitari ad utilizzatori non professionali

Nelle more dell'emanazione del decreto interministeriale relativo ai prodotti fitosanitari destinati ad utilizzatori non professionali, tenuto conto di quanto indicato agli articoli 9 e 10 del D. Lgs... n. 150/2012 ed all'art. 25 del DPR n. 290/2001, e considerate le note del Ministero della Salute (prott. DGISAN 0019953-P-15/5/2015; DGISAN 0027648-P-07/07/2015; DGISAN 0044451-P-26/11/2015 e DGISAN 000140-P-20/01/2016), si danno le seguenti indicazioni.

Gli utilizzatori non professionali, privi dell'abilitazione all'acquisto e utilizzo di prodotti fitosanitari possono comunque acquistare modiche quantità di prodotti professionali per la difesa fitosanitaria di piante edibili coltivate in forma amatoriale o destinate ad un consumo familiare o su tappeti erbosi ed aree incolte alle seguenti condizioni:

- ✓ *vengano acquistati solamente prodotti fitosanitari non classificati come: MOLTO TOSSICI (T+), TOSSICI (T), e NOCIVI (Xn), secondo la classificazione di cui al D. Lgs.. n. 65/2003 - DPD oppure secondo la corrispondente classificazione di cui al Reg. (CE) n. 1272/2008 - CLP, indicata in Allegato 1;*
- ✓ *la vendita di tali prodotti fitosanitari potrà riguardare solamente confezioni di prodotti pronti all'uso, di prodotti in formulazione da utilizzare dopo l'aggiunta di acqua e in confezione monodose o multidose contenente una quantità complessiva di formulato fino a 1000 millilitri o grammi;*
- ✓ *sia garantita la tracciabilità del prodotto fitosanitario riportando nel registro di scarico del venditore la quantità di prodotto venduto ed il codice fiscale dell'acquirente;*
- ✓ *venga compilata la dichiarazione di utilizzo non professionale di prodotti fitosanitari di cui all'Allegato 7.*

I prodotti fitosanitari destinati ad utilizzatori non professionali devono essere venduti solamente in locali di vendita autorizzati dall'AAS (competenti per territorio), da personale in possesso di certificato di abilitazione alla vendita, in corso di validità. Il certificato di abilitazione alla vendita deve essere esposto nel punto vendita.

All'atto della vendita, devono essere fornite all'acquirente tutte le informazioni necessarie sui rischi per la salute umana e l'ambiente connessi al loro impiego, sui pericoli connessi all'esposizione, ed in particolare sulle condizioni per uno stoccaggio, una manipolazione e un'applicazione corretti e uno smaltimento sicuro, nonché sulle alternative eventualmente disponibili.

Seguono gli allegati (sette).

Allegato 1 – I prodotti fitosanitari ed i coadiuvanti che riportano in etichetta compilata secondo CLP i pittogrammi e le indicazioni delle colonne 1 e 3 non possono essere acquistati da utilizzatori non professionali, privi dell'abilitazione all'acquisto e utilizzo, ai sensi della nota del Ministero della Salute di prot. DGISAN 0019953-P-15/05/2015.

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3
PITTOGRAMMA DI PERICOLO O AVVERTENZA	CLASSE E CATEGORIA DI PERICOLO	INDICAZIONE DI PERICOLO
 (GHS 6) PERICOLO	Tutte le classi di " Pericolo per la salute" e le categorie di pericolo correlate al simbolo	Tutte le indicazioni di pericolo correlate al simbolo
 (GHS 8) PERICOLO OPPURE ATTENZIONE	Tutte le classi di " Pericolo per la salute" e le categorie di pericolo correlate al simbolo	Tutte le indicazioni di pericolo correlate al simbolo
 (GHS 7) ATTENZIONE	" Pericolo per la salute" TOSSICITA' ACUTA (cat. 4)	H302 – Nocivo se ingerito H312 - Nocivo per contatto con la pelle H322 – Nocivo se inalato
	" Pericolo per la salute" TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (esposizione singola), categoria di pericolo 3	H336 – Può provocare sonnolenza o vertigini
	" Pericolo per la salute" TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (esposizione singola) categoria di pericolo 3	H335 – Può irritare le vie respiratorie
Qualunque pittogramma o nessun pittogramma in etichetta	" Pericolo per la salute" TOSSICITA' PER LA RIPRODUZIONE CATEGORIA SUPPLEMENTARE – Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento	H362 – Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno
Qualunque pittogramma o nessun pittogramma in etichetta	Qualunque classe o categoria di pericolo o prodotto esente da classificazione di pericolo	EUH029 – A contatto con l'acqua libera un gas tossico EUH031 – A contatto con acidi libera un gas tossico EUH032 - A contatto con acidi libera un gas altamente tossico EUH070 Tossico per contatto oculare EUH071 – Corrosivo per le vie respiratorie

Allegato 2 – Delega al familiare al collaboratore o al dipendente

Delega al familiare fino IV grado di parentela o dipendente o collaboratore
(da compilare in minimo 2 copie: 1 per il delegante, 1 per i delegato)

Il sottoscritto nato a il .../.../.....
Residente in via
Titolare dell'azienda agricola
Con sede in via
P.Iva CF

Con la presente

DELEGA

Il signor..... nato a il .../.../.....
in qualità di
in possesso di abilitazione all'acquisto ed utilizzo rilasciato dall'Amministrazione Provinciale di
..... numero data scadenza .../.../.....

ad effettuare le operazioni di:

ritiro

utilizzo di prodotti fitosanitari sulle colture della propria azienda

compilazione del registro dei trattamenti

compilazione e detenzione del registro dei trattamenti presso (specificare dove viene detenuto) _____

Le parti dichiarano di essere a conoscenza e di rispettare le discipline previste da:

- D. Lgs. n. 150/2012 e decreto 22 gennaio 2014 in materia di corretto utilizzo dei prodotti fitosanitari
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Decreto 23 gennaio 2015 e recepimenti regionali in materia di Condizionalità.
-

Luogo e data

firma (delegante).....

per accettazione
firma (delegato).....

Allegato 4 – Schema tipo per la compilazione di un registro di CARICO e SCARICO del contoterzista

CARICO					SCARICO			
Data arrivo	Numero di registrazione	Nome commerciale del prodotto	Dati relativi al venditore	Quantità (Kg o l)	Data di utilizzo	Quantità impiegata (Kg o l)	Superficie trattata	Nome dell'azienda (*)

(*) Il contoterzista che ritira ed utilizza su "DELEGA DI ALTRE AZIENDE AGRICOLE" deve riportare nel registro i dati anagrafici dell'azienda agricola delegante compreso il CF o la P. IVA.

Tra le voci di "SCARICO" nel registro del contoterzista vi è anche la possibilità di "USO PROPRIO" dei prodotti fitosanitari. In tal caso i dati di scarico devono essere conformi con quanto indicato nel proprio registro dei trattamenti – (QUADERNO DI CAMPAGNA)

ALTRE NOTE PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DEL REGISTRO

Il contoterzista ha l'obbligo della corretta tenuta del registro di carico e scarico dei prodotti fitosanitari.

La registrazione deve essere effettuata entro 72 ore dall'arrivo o dall'utilizzo del prodotto fitosanitario.

Per la corretta compilazione del registro si suggerisce di predisporre uno schema contenente almeno gli elementi minimi sopra riportati, nel quale, per ciascun prodotto fitosanitario ad uso professionale, vi sia una parte contenente i dati di carico ed una parte contenete i dati di scarico

Allegato 5 – Delega al terzista

Delega terzista

(da compilare in minimo 2 copie: 1 per il delegante, 1 per i delegato)

Il sottoscritto nato a il .../.../.....
Residente in via
Titolare dell'azienda agricola
Con sede in via
P.Iva CF

Con la presente

DELEGA

Il signor..... nato a il .../.../.....
titolare della ditta con P.Iva.....
in possesso di abilitazione all'acquisto ed utilizzo rilasciato dall'Amministrazione Provinciale di
..... numero data scadenza .../.../.....

ad effettuare una o più delle seguenti operazioni:

- acquisto (*)
- ritiro
- utilizzo di prodotti fitosanitari sulle colture della propria azienda
- stoccaggio, deposito e smaltimento delle rimanenze e dei relativi imballaggi
- compilazione del registro dei trattamenti (**)

Le parti dichiarano che per le attività oggetto della presente delega esiste un:

- contratto di appalto scritto
- conferimento di incarico verbale

Le parti dichiarano altresì di essere a conoscenza e di rispettare le discipline previste da:

- D. Lgs. n. 150/2012 e decreto 22 gennaio 2014 in materia di corretto utilizzo dei prodotti fitosanitari
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Decreto 23 gennaio 2015 e recepimenti regionali in materia di Condizionalità.

Il delegato dichiara che l'attività di esecuzione di operazioni C/terzi è indicata nella propria iscrizione al registro imprese

Luogo e data

firma (delegante).....

per accettazione

firma (delegato).....

Allegato 6 -- Delega per scambio di manodopera

Delega per scambio manodopera
(da compilare in minimo 2 copie: 1 per il delegante, 1 per i delegato)

Con riferimento all'art. 2139 del codice civile (scambio di manodopera)

Il sottoscritto nato a il .../.../.....
Residente in via
Titolare dell'azienda agricola
Con sede in via
P.Iva CF

Con la presente

DELEGA

Il signor nato a il .../.../.....
titolare della ditta con P.Iva
in possesso di abilitazione all'acquisto ed utilizzo rilasciato dall'Amministrazione Provinciale di
..... numero data scadenza .../.../.....

ad effettuare le operazioni di utilizzo di prodotti fitosanitari sulle colture della propria azienda.

Le parti dichiarano di essere a conoscenza e di rispettare le discipline previste da:

- D. Lgs. n. 150/2012 e decreto 22 gennaio 2014 in materia di corretto utilizzo dei prodotti fitosanitari
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Decreto 23 gennaio 2015 e recepimenti regionali in materia di Condizionalità

Luogo e data

firma (delegante).....

per accettazione
firma (delegato).....

Allegato 7- Dichiarazione di utilizzo non professionale di prodotti fitosanitari

DICHIARAZIONE DI UTILIZZO NON PROFESSIONALE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Il/la sottoscritto/a _____
Codice fiscale _____ nato/a a _____ Prov ()
il ___/___/_____ Residente in (via/piazza) _____ Località _____ CAP _____
Comune di _____ Prov ()

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'
DI ACQUISTARE I SEGUENTI PRODOTTI FITOSANITARI
PER UN IMPIEGO "NON PROFESSIONALE" ****

Nome commerciale del PF	N° di registrazione	Ditta produttrice	Etichetta (secondo classific. DPD o CLP)	Quantità (Kg o litri)

** Per gli utilizzatori "NON PROFESSIONALI" è ammesso solamente l'acquisto e utilizzo di prodotti fitosanitari non classificati ed etichettati come: MOLTO TOSSICI (T+); TOSSICI (T) e NOCIVI (Xn) ai sensi della classificazione di cui al D. Lgs. 65/2003 - DPD oppure, per prodotti etichettati secondo la nuova classificazione stabilita dal Reg. (CE) 1272/2012 - CLP, si esclude la possibilità di acquisto e utilizzo per i prodotti che riportano in etichetta i pittogrammi e/o le indicazioni di pericolo riportate nella tabella allegata alla nota DGISAN 0019953-P-15/5/2015

Ragione sociale _____

P. Iva/Cod. fisc. _____

(Timbro del venditore)

Con sede in via/piazza _____ n° _____

Cap _____ Comune di _____ ()

Luogo e data _____

Firma dell'acquirente
